

» i danari, o altre cose pubbliche, e fusse condannato di quello, che
 » in quel Magistrato havesse tolto, e non potesse pagare, quello
 » elettore, per la cui autorità è stato creato e pronunciato, è obbli-
 » gato pagarlo del suo all' Erario. Essendo dunque ad alta voce
 » riferiti e pronunciati dal Segretario maggiore i Competitori; i
 » primi Magistrati sendo anche eglino tosto pronunciati, se presenti
 » si ritrovano, ciascuno con tutto il suo parentado, e co i suoi più
 » cari amici e parenti esce fuori da i Comitii, e nell' ordinato ap-
 » partato luogo si transmutano, et ivi stanno rinchiusi per infino
 » a tanto che di quel Magistrato si facciano i Comitii. Dopo questo
 » un' altra volta il Secretario maggiore ammonisce tutti per le di-
 » vine et humane leggi, che ciascuno sia obbligato di prestar tutto
 » il suo favore, senza punto riguardare all' utilità propria, a colui
 » che molto più comodo alla Repubblica sia per recare. Quindi
 » nomina il primo Competitore, cioè lo eletto dal primo ordine de gli
 » Elettori, per cui si debba ballottare; tosto s' alzano in piè tanti
 » giovani, che a ciascun ordine de i banchi due per uno ne servano.
 » Questi portano nelle mani certi vasi fatti con maraviglioso arti-
 » ficio; la banda di fuori de i quali è verde, quella di dentro bianca,
 » con un coperchio coperti di sopra, nei quali mettendo le mani ti
 » è lecito mettere la tua ballotta in qual più ti piace de i due, sendo
 » che niuno, ancora che presente vi fusse, e molto fissamente vi
 » guardasse, non potrebbe conoscere in qual de i due vasi la ballotta
 » fusse stata buttata, nè si ballotta però con le fave no, ma con certe
 » ballotte di panno lino, acciocchè in modo alcuno non si possa
 » discernere dal suono, che con le fave si farebbe, in qual de' due
 » vasi siano state buttate quelle sì fatte ballotte o pillole, che vogliam
 » dire. Imperocchè i nostri maggiori hanno stimato, che di molta
 » importanza sia alla Repubblica, se senza sospetto, o paura veruna
 » liberamente si facessero i giudicii; laonde grandissima cura hanno
 » posto, che quanto più occultamente si potesse ballottare e dare la
 » voce, tanto più occultamente si facesse. Que' giovani dunque, cia-
 » scuno col suo vaso insieme congiunto, se ne tornano a sedere, et
 » a ciascuno de' Cittadini, con quell' ordine che si posero a sedere,